



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/9
N° Pr. 2170-67-02-09-11

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLIV Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 20 luglio 2009, dopo aver esaminato il Contratto UPT dal N° 615, del 2 luglio 2009, relativo alla *“Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno - Fornitura di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 296/06, Convenzione MAE-UPT N° 2819 del 18/10/2007, per un importo complessivo pari ad € 35.523,00, IVA/PDV esclusa, vista la Delibera N° 196/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 26 giugno 2009 (in allegato), ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

20 luglio 2009, N° 611,

“Contratto UPT N° 615, del 2 luglio 2009 relativo alla Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno - Fornitura di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio”

1. Si prende atto del Contratto UPT N° 615, del 2 luglio 2009, relativo alla *“Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno - Fornitura di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 296/06, Convenzione MAE-UPT N° 2819 del 18/10/2007, per un importo complessivo pari ad € 35.523,00, IVA/PDV esclusa, (spese gestione escluse).
2. Si prende atto della Delibera N° 196/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 26 giugno 2009, che costituisce parte integrante del presente Atto.
3. Si prende atto del prospetto riepilogativo che fa stato degli importi stanziati dall'Assemblea dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alle presenti Conclusioni, che costituisce parte integrante del presente Atto.
4. Si prende atto che sull'iniziativa in oggetto risulta mancante il nulla osta a procedere del MAE.

5. Nel Contratto UPT dal N° 615, del 2 luglio 2009, va inserita la clausola che i relativi mezzi didattici saranno utilizzati esclusivamente per scopi didattici.
6. Si esprime il consenso alla sottoscrizione del Contratto in oggetto da parte dei rappresentanti dell'Unione Italiana.
7. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 20 luglio 2009

Recapitare:

- All'Università Popolare di Trieste.
- All'Istituzione scolastica Beneficiaria del Contratto N° 615.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

In data 13 luglio 2009 l'Università Popolare di Trieste ha inviato all'Unione Italiana il Contratto N° 615, del 2 luglio 2009, relativo alla “*Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno - Fornitura di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio*” (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 296/06, Convenzione MAE-UPT N° 2819 del 18/10/2007, per un importo complessivo pari ad € 35.523,00, IVA/PDV esclusa, (spese gestione escluse), unitamente alla Delibera N° 196/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 26 giugno 2009 (in allegato) e ad uno schemino riassuntivo (in allegato).

La fornitura di mezzi didattici, attrezzature ed arredi per le Scuole della CNI di ogni ordine e grado è stata inserita, su decisione dell'Assemblea dell'UI, nella programmazione dei mezzi della Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni, come segue:

- ❖ L. 296/06, anno 2007: 440.000,00 € lordi (Convenzione MAE-UPT)

Nella Relazione esplicativa dell'UI riferita al 2007, l'intervento era quantificato in € 440.000,00, con la seguente motivazione:

“*Attrezzature, mezzi didattici, software e videocassette*”.

L'UI sostiene la richiesta della SMSI di Rovigno relativa all'apertura dell'indirizzo per fisioterapisti e, al riguardo, ha richiesto all'UPT, in data 5 febbraio 2009 (in allegato), la fornitura dei relativi mezzi per il Laboratorio di fisioterapisti, attingendo dalle risorse di cui ai mezzi didattici per le Scuole per le annualità 2004-2007.

Nel corso della IV seduta dell'Attivo consultivo delle Scuole della CNI, tenutosi a Cittanova, il 22 ottobre 2007, in relazione all'erogazione dei mezzi didattici per gli anni d'esercizio 2004-2007, è stato indicato di:

- ✚ “*applicare il principio dell'onere complessivo sostenibile per le ripartizioni 2004, 2005, 2006 e 2007 in base alle richieste aggiornate delle scuole;*
- ✚ *nel caso il complessivo richiesto superi il totale disponibile il Settore contatterà le singole scuole i cui desiderata superano la media di categoria;*
- ✚ *per la ripartizione 2008 verranno definiti dei criteri di suddivisione;*
- ✚ *richiedere all'UPT comunicazione dei dati riguardanti le assegnazioni di mezzi didattici negli anni precedenti per singolo istituto (banca dati).”*

Nel corso della VII sessione dell'Attivo Consultivo delle Scuole della CNI, tenutosi a Dignano il 21 ottobre 2008, sono stati accolti i criteri per l'erogazione dei mezzi didattici per l'annualità 2008, approvati dalla GE UI con la Conclusione 7 aprile 2009, N° 550, recante “*Definizione dei criteri per l'assegnazione di attrezzature / mezzi didattici alle Istituzioni prescolari e scolastiche della CNI*” (in allegato), con la quale i mezzi finanziari stanziati sulla Convenzione MAE/UPT 2008 e successivi, per la voce “*Attrezzature e mezzi didattici per le istituzioni prescolari e scolastiche*”, vengono così assegnati:

- 1) il 20 % a favore delle istituzioni prescolari;
- 2) il 47 % a favore delle scuole elementari;
- 3) il 33 % a favore delle scuole medie superiori.

I *Criteria di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici* per le istituzioni prescolari sono i seguenti:

1. una quota fissa per istituzione, pari al 20% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
2. una quota fissa per sede = edificio, pari al 30% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
3. una quota in base al numero di bambini, pari al 50% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare.

I *Criteria di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici* per le scuole elementari sono i seguenti:

- a. una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 14 (numero complessivo delle scuole elementari) corrisponda al 25% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
- b. una quota fissa per sede, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sedi delle scuole elementari corrisponda al 15% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
- c. una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sezioni delle scuole elementari corrisponda al 60% dei mezzi finanziari destinati alle SEI.

I *Criteria di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici* per le scuole medie superiori sono i seguenti:

- una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 7 (numero complessivo delle scuole medie superiori) corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI;
- una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sezioni delle scuole medie superiori corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI.

In data 12 dicembre 2007, in riferimento a tutti i Contratti predisposti dall'UPT a valere sui fondi della Legge 19/91 e successive modificazione e estensioni, l'UI ha richiesto all'UPT:

- a) copia della Delibera del Consiglio Direttivo dell'UPT con la quale è stata approvata la stipula di ogni singolo Contratto;
- b) gli estremi giuridici e statutari relativi alle Delibere in oggetto;
- c) un prospetto riepilogativo che faccia stato di: importo stanziato per ogni singola iniziativa dall'Unione Italiana e approvato dal Comitato di Coordinamento per le attività a favore della CNI in Croazia e Slovenia; importo speso per l'iniziativa in oggetto fino alla data della stipula dei relativi Contratti; ammontare di eventuali avanzi/disavanzi;
- d) trasmissione dei Contratti e delle relative Delibere in formato digitale.

La fornitura di attrezzature, mezzi didattici e arredi per le Scuole della CNI di ogni ordine e grado in Croazia e Slovenia è stata inserita, su decisione dell'Assemblea dell'Unione Italiana, nella programmazione dei mezzi della Legge 193/04 dello Stato italiano in favore della stessa CNI per le annualità 2004-2007, per un importo complessivo pari a € 1.760.000,00 che, al netto delle spese di gestione, corrisponde a € 1.600.000,00.

In data 10 ottobre 2007, a fronte dei Contratti N° 501, 502 e 503 in favore della fornitura di attrezzature e laboratori per le SMSI di Buie, Rovigno e Pola, per complessivi € 505.757,00 € (senza PDV/IVA), l'UI richiedeva all'UPT quanto segue:

- 1) l'ammontare residuo, in quella data, della reale disponibilità finanziaria, al netto, per la fornitura di attrezzature per le Scuole della CNI, sui fondi della Legge 19/91 e successive estensioni per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007, al fine di un'equa suddivisione delle risorse tra tutti i soggetti richiedenti;
- 2) il costo complessivo, sulla base dei preventivi effettivi, per la fornitura di quanto richiesto da parte di tutte le Scuole della CNI, compreso quanto si intenderebbe fornire con i Contratti in riferimento, al fine di fissare i criteri di priorità e per conoscere se con i mezzi residui disponibili è possibile soddisfare tutte le richieste delle nostre Scuole;
- 3) il raffronto tra quanto richiesto dalle Scuole e quanto l'UPT intenderebbe fornire, con le motivazioni per gli eventuali scostamenti;
- 4) eventuali accantonamenti previsti per altre necessità delle Scuole (fornitura di arredi o altro per investimenti in corso in favore delle nostre Istituzioni scolastiche).

L'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della CNI, nel corso della sua IV riunione, tenutasi a Cittanova, il 22 ottobre 2007, sulla problematica in oggetto ha approvato quanto segue:

- applicare il principio dell'onere complessivo sostenibile per le ripartizioni 2004, 2005, 2006 e 2007 in base alle richieste aggiornate delle scuole;
- nel caso il complessivo richiesto superi il totale disponibile l'UI contatterà le singole scuole i cui desiderata superano la media di categoria;
- per la ripartizione 2008 verranno definiti dei criteri di suddivisione;
- richiedere all'UPT comunicazione dei dati riguardanti le assegnazioni di mezzi didattici negli anni precedenti per singolo istituto (banca dati).

Con comunicazione del 14 novembre 2007, l'UPT, nel rispondere solo parzialmente alle richieste dell'UI, confermava che tutte le richieste effettuate dalle Scuole della CNI potevano essere soddisfatte, senza dover fissare criteri di priorità.

Conseguentemente alla citata conferma da parte dell'UPT è stato espresso il consenso dell'UI a procedere con la fornitura di quanto richiesto dalle Scuole della CNI.

Inizialmente la raccolta delle necessità e dei bisogni delle Scuole della CNI di ogni ordine e grado è stata effettuata dall'UI che ha pure proceduto, impegnando le proprie strutture di Fiume e di Capodistria, a catalogare, sistematizzare e dare organicità alle richieste delle Scuole, corredando tale lavoro, altresì, con i relativi preventivi di spesa.

L'intera documentazione è stata inviata, in data 29 agosto 2005 e 3 gennaio 2006, alle rappresentanze diplomatico-consolari e al MAE per l'ottenimento del nulla osta a procedere e quindi inoltrata all'UPT, in data 26 giugno 2006. L'invio all'UPT è avvenuto solo e in seguito alla decisione di affidare all'UPT la realizzazione degli interventi, ossia dopo la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo del 30/5/2006.

Il MAE non ha mai comunicato il proprio nulla osta a procedere.

I mezzi per la fornitura di attrezzature, mezzi didattici e arredi per le Scuole della CNI di ogni ordine e grado in Croazia e Slovenia sono inseriti nelle Convenzioni MAE-UPT per gli esercizi 2006 e 2007. Per le annualità 2004 e 2005 i rispettivi stanziamenti dapprima inseriti nelle Convenzioni MAE-UI sono stati successivamente trasferiti, con apposito Atto Aggiuntivo N° 2777, alle Convenzioni MAE-UPT.

La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XIV riunione, tenutasi addì 14 aprile 1999, in Rovigno, al fine di assicurare un'uniforme e coordinata evidenza contabile dei beni della CNI acquistati, forniti, costruiti o ristrutturati con i fondi che lo Stato

italiano mette a disposizione della CNI in Croazia e Slovenia, nonché di tutelare e valorizzare gli investimenti stessi, ha approvato il “*Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” (in allegato).

Il 19 aprile 1999 trasmettendo all’UPT il “*Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*”, l’UI ha richiesto all’UPT l’invio della documentazione necessaria, di competenza del Committente/UPT, al fine di consentire ai Beneficiari/Destinatari di applicare correttamente il citato Regolamento. Nella richiamata comunicazione e nei numerosi successivi solleciti, l’UI ha sottolineato l’urgenza di acquisizione della documentazione necessaria (fotocopie conformi delle fatture, ordini di pagamento, documentazioni tecniche, verbali vari, polizze assicurative, garanzie, contratti, ecc.) per iscrivere nei libri contabili dei Beneficiari/Destinatari gli investimenti relativi alla ristrutturazione, all’acquisto, alla costruzione delle sedi delle CI, dell’UI, delle Istituzioni e delle Scuole della CNI, nonché alla fornitura di attrezzature, arredi, mezzi didattici ecc.

L’UI non è in possesso di riscontri che attestino l’invio, da parte del Committente/UPT, ai Beneficiari/Destinatari della richiamata documentazione.

Nella documentazione predisposta dall’UPT (Contratti e Delibera del Consiglio Direttivo):

- Non è riportato il nulla osta a procedere del MAE.
- Non è riportato che i relativi mezzi didattici saranno utilizzati esclusivamente per scopi didattici.

Considerata la necessità di procedere, in tempi rapidi, alla fornitura delle attrezzature di cui ai Contratti in oggetto, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.

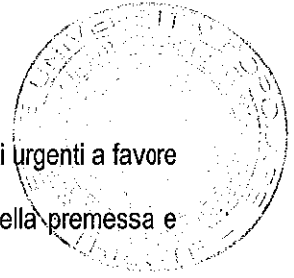
Convenzione MAE – UPT n. 2819 del 18/10/2007 - Premessa 5.1

CONTRATTO N. 615 del 02/07/2009 per **“Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno - Fornitura di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio”**, fra l'Università Popolare di Trieste con sede a Trieste in Piazza del Ponterosso n. 6, C.F. 80011330323 rappresentata dal Presidente Silvio Delbello, di seguito denominata il Committente, (Committente), l'Unione Italiana - Fiume Associazione di cittadini registrata e riconosciuta, con sede a Fiume (Repubblica di Croazia), in via delle Pile 1/IV che esercita la rappresentanza degli interessi della Comunità Nazionale Italiana residente in Slovenia e Croazia a seguito di libere elezioni tenutesi ove maggiore è la sua concentrazione rappresentata dai suoi due Presidenti, rispettivamente sig. Maurizio Tremul, Presidente della Giunta Esecutiva e dall'On. Furio Radin, Presidente dell'Assemblea, di seguito denominata (Ente Garante), la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno situata in Via Giosuè Carducci, 10 – 52210 ROVIGNO (HR), rappresentata dalla f.f. Preside Prof.ssa Ines Venier in seguito denominata (Ente Destinatario/Proprietario) e la DITTA CHINESPORT s.p.a con sede a Udine in Via Croazia, 2, C.F. e P.IVA Numero IT00435080304 rappresentata dal suo legale rappresentante Sig. Angelo Snidero, di seguito denominata (Ditta).

Premesso - che il Ministero degli Affari Esteri in base alla Legge 28 luglio 2004 N. 193, art. 2, relativa a "Interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia" che proroga le disposizioni di cui all'Art. 14, comma 2 della Legge 09 gennaio 1991 n. 19 relativa alle "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe" (a sua volta prorogata per il triennio 2007, 2008, 2009 dall'Art. 1322 della legge 296/2006), è autorizzato ad erogare la somma di € 4.650.000,00.- (quattromilioneiseicentocinquantamila/00) per l'anno 2007 per gli interventi a favore della minoranza italiana delle Repubbliche di Slovenia e Croazia;

25 - che in data 18/10/2007 è stata firmata, fra il Ministero degli Affari Esteri e l'Università Popolare





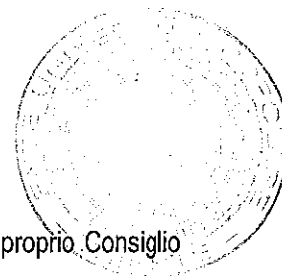
di Trieste, la Convenzione MAE-UPT N° 2819 per l'effettuazione degli interventi urgenti a favore delle minoranze italiane nelle Repubbliche di Slovenia e Croazia, stabiliti nella premessa e concordati con le stesse minoranze;

- che lo stanziamento previsto nell'Art. 2 della citata Legge 28/07/2004 n. 193 a favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia sarà utilizzato mediante Convenzione da stipulare tra il Ministero degli Affari Esteri e l'Università Popolare di Trieste, sentito il parere della Federazione degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati;

- che è stato richiesto su detto utilizzo, secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'Art. 1 della L. 73/01, disposizioni prorogate dall'Art. 2 della Legge 193/04, con comunicazione n. 060.P.306204 del 21/08/2007, il parere della Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, che hanno fatto pervenire risposta datata 25 settembre 2007;

- che il Comitato di Coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, costituito dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. n. 4032 del 03/07/1995, composto da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, del Consolato Generale d'Italia a Capodistria, del Consolato Generale d'Italia a Fiume, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dell'Unione Italiana, della Federazione degli Esuli e dell'Università Popolare di Trieste si è riunito in data 11.07.2007 a Trieste ed ha espresso parere favorevole all'attuazione di un piano di interventi per l'utilizzo di parte dello stanziamento previsto sul Capitolo 4062 per l'esercizio finanziario 2007, quanto stabilito al punto 5.1. della Premessa della citata convenzione MAE-UPT e cioè: *"restauri, ristrutturazioni, adattamenti, costruzioni, completamenti, acquisto di sedi, acquisto di arredi, attrezzature e mezzi didattici, attività tecniche di supporto, acquisto di libri di testo, effettuazione di colonie di soggiorno estive, invio di docenti dall'Italia relativi a Scuole e Asili con lingua di insegnamento italiana, primariamente quella di Cittanova e altre"* per un ammontare complessivo di € 1.451.794,00.-

25 - che l'importo stanziato per l'attuazione della predetta iniziativa è comprensivo delle spese e



degli oneri di cui al punto 6 della convenzione MAE-UPT;

- che l'Università Popolare di Trieste, a seguito della decisione assunta dal proprio Consiglio d'Amministrazione, ha richiesto il trasferimento previsto dalla Legge, per effettuare gli interventi per le minoranze, sul conto corrente n. 404108/64, IBAN IT17 R 05336 02207 0000 40410864 intestato all'Università Popolare di Trieste, presso la Banca Popolare Friuladria - Via Mazzini, 7 – 34100 Trieste;

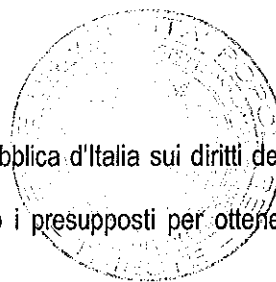
- che a fronte degli stanziamenti afferenti alle annualità 2004, 2005, 2006 e 2007 per la Fornitura di attrezzature di varia tipologia, mezzi didattici, laboratori, arredi, attrezzature audio/video ecc. per gli Asili italiani, Scuole Elementari Italiane e Scuole Medie Superiori Italiane della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e in Slovenia, tra le richieste pervenute dalle Scuole, la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno ha avanzato la richiesta di poter allestire un laboratorio di fisioterapia a scopi didattici;

- che in data febbraio 2009 l'Unione Italiana ha trasmesso all'UPT la richiesta della SMSI di Rovigno per l'allestimento del laboratorio di cui all'oggetto,

- che in data 29/04/2009 l'UPT ha indetto una licitazione privata suddividendola in 4 lotti e che in data 23/06/2009 si è riunita la Commissione Giudicatrice che dopo aver verificato attentamente le offerte dal punto di vista formale e tecnico controllando che gli articoli offerti rispondessero a quanto richiesto dal bando di gara e verificando e confrontando voce per voce le singole attrezzature, ha aggiudicato solo i primi due lotti, ossia Lotto 1 – attrezzature da laboratorio e il Lotto 2 – arredi sale alla Ditta CHINESPORT spa di Udine per un importo complessivo di € 35.523,00.- comprensivo di trasporto, montaggio e collaudo attrezzature ed esclusa IVA;

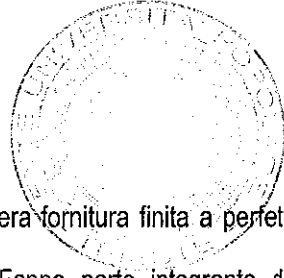
- che il Consiglio Direttivo dell'Università Popolare di Trieste ha approvato la stipula del Contratto con la CHINESPORT spa di Udine per un importo complessivo di € 35.523,00.-

25 escluso PDV ;



- che, in base all'Accordo fra la Repubblica di Croazia e la Repubblica d'Italia sui diritti delle (G.U. della Repubblica di Croazia N. 17 del 14/10/1997) vi sono i presupposti per ottenere l'esonero del PDV sulle donazioni effettuate dallo Stato Italiano;
- che l'Ente destinatario/proprietario avrà il compito di richiedere al Ministero Croato l'esonero di dogana e PDV e richiedere le necessarie autorizzazioni all'ufficio doganale;
- che l'Università Popolare di Trieste trasmetterà all' Ente Destinatario/proprietario copia della documentazione necessaria ai fini dell'inserimento dell'investimento nella contabilità patrimoniale ai sensi del "Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato Italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia,
- che l' Ente Destinatario/proprietario si impegna a prendere in consegna esclusivamente per il soddisfacimento-delle necessità della Comunità Nazionale Italiana, i beni a lei destinati, a gestirli in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'U.I., ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso determinato ed inoltre a non disinstallarli, alienarli o cederli a terzi salvo previa autorizzazione scritta da parte dell'Unione Italiana e del Ministero degli Affari Esteri, e ad inserire la fornitura nella sua contabilità patrimoniale con relativa inventariazione;
- che l'Unione Italiana, in qualità di Ente Garante si impegna ad effettuare ogni e qualsiasi intervento presso le competenti autorità al fine di ottenere, per sé e/o per altri ove necessario, le autorizzazioni, le licenze e i permessi richiesti e si impegna a collaborare, allo scopo di facilitare ed accelerare ogni operazione e portare a termine, nel migliore dei modi, ogni fase dell'intervento, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA. L'oggetto del presente contratto consiste nella Creazione di un laboratorio di fisioterapia per la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno –
25 Fornitura, trasporto di arredi per le sale e attrezzature da laboratorio, franco Ente



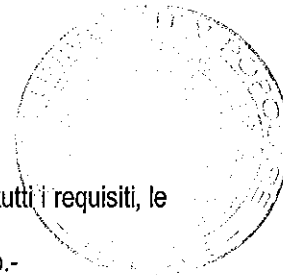
Destinatario/proprietario, installazione, controllo e collaudo dell'intera fornitura finita a perfetta regola d'arte e funzionante c/o Ente Destinatario/proprietario. Fanno parte integrante del presente contratto tutti i documenti costituenti l'offerta della Ditta CHINESPORT spa di Udine di data 22/05/2009. La Ditta dichiara di aver preso conoscenza e di aver valutato ogni circostanza di tempo e di luogo che possa aver influenza sull'esecuzione e sul costo della fornitura.- La Ditta si impegna ad eseguire la suddetta fornitura in conformità alla proposta finale approvata dal Committente.-

Art. 2 IMPORTO DELLA FORNITURA L'importo totale dell'intervento per la fornitura e quant'altro necessario per consegnare la fornitura finita a perfetta regola d'arte e funzionante in ogni sua parte, è stabilito in € 35.523,00- (trentacinquemilacinquecentoventitre/00), PDV escluso comprensivo di fornitura, trasporto, montaggio e collaudo attrezzature f.co Ente Destinatario/proprietario. In base all'Accordo tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica d'Italia sui diritti delle minoranze (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia n. 15 del 14 ottobre 1997) vi sono i presupposti per ottenere l'esonero del PDV sulle donazioni effettuate dallo Stato Italiano.

L'Ente Proprietario/Destinatario avrà il compito di richiedere al Ministero Croato l'esonero di dogana e PDV e richiedere le necessarie autorizzazioni all'ufficio doganale.

Qualora una o più delle imposte considerate applicabili al momento in cui è stata formulata l'offerta del fornitore risultassero in seguito non più dovute, il corrispettivo pattuito sarà proporzionalmente ridotto.- Il corrispettivo è fisso ed invariabile anche in deroga all'art. 1664 c.c. E' espressamente esclusa la revisione dei prezzi.-

Il precitato importo verrà corrisposto secondo le modalità di cui all'articolo 16.- Sono a carico della Ditta la fornitura del materiale e delle attrezzature franco ente destinatario/proprietario il collaudo ed il rilascio del certificato di conformità e di perfetta esecuzione senza nessuna spesa aggiuntiva nè onere per il Committente, l'Ente Garante e l'Ente Destinatario/proprietario.



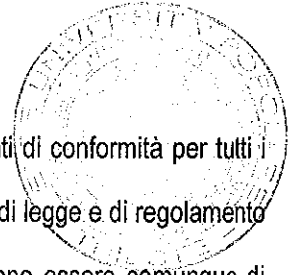
Art. 3 REQUISITI DI AFFIDABILITÀ La Ditta è risultata essere in possesso di tutti i requisiti, le attrezzature, i permessi e le abilitazioni necessarie, per l'esecuzione dell'incarico.-

Art. 4 LOTTI AGGIUNTIVI E' facoltà del Committente assegnare alla Ditta ulteriori lotti aggiuntivi, alle stesse condizioni del presente contratto, mediante la stipula di ulteriori contratti.-

Art. 5 INVARIABILITÀ DEL PREZZO Il prezzo della fornitura e dei servizi di cui al precedente art. 1, è fisso ed invariabile, anche in deroga all'articolo 1664 c.c. escludendo le parti contraenti ogni eventuale revisione.-

Art. 6 ONNICOMPRESIVITÀ DEL PREZZO Il prezzo preventivato ed accettato comprende la fornitura franco ente destinatario, la verifica e il certificato di conformità e perfetta esecuzione c/o Ente Proprietario/Destinatario. In particolare nel prezzo sono inclusi: a) le polizze assicurative contro il rischio di danni e/o incidenti a cose e persone, compreso l'incendio, e/o smarrimento e/o furto dei materiali e delle attrezzature sino alla consegna; b) spese ed oneri diretti, indiretti e consequenziali alla esecuzione dell'incarico ed alla fornitura dei materiali e delle attrezzature. La Ditta si obbliga, altresì, a collaborare con l'Ente Garante e l'Ente Proprietario/Destinatario per le pratiche relative a operazioni doganali, postali, da ispezioni, controlli, per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalle normative vigenti, fino al completamento della fornitura e al rilascio del Certificato di conformità. La Ditta risponderà sia civilmente, sia penalmente della fornitura oggetto del contratto, tenendo sollevati e indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, il Committente, l'Ente Garante e l'Ente Proprietario/Destinatario.-

Art. 7 AFFIDAMENTO INCARICO ***Il presente contratto diverrà operativo solo dopo il versamento da parte del Ministero degli Affari Esteri Italiano al Committente della copertura finanziaria. Il Committente preannuncerà alla Ditta l'esecutività per la fornitura, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, subito dopo il ricevimento dei fondi da parte del Ministero degli Affari Esteri Italiano.***



Art. 8 QUALITA' La Ditta si impegna, se previsto, a fornire i certificati di conformità per tutti i materiali e le attrezzature; questi debbono soddisfare alle prescrizioni di legge e di regolamento in vigore "in loco", anche dal punto di vista della sicurezza e debbono essere comunque di prima qualità, perfettamente lavorati e pienamente rispondenti allo scopo. Il Committente può rifiutare in qualunque momento materiali e prodotti per qualsiasi causa non corrispondenti ai requisiti di cui al precedente comma e la Ditta deve provvedere a sostituirli assumendone l'onere relativo, incluso quello dei lavori supplementari occorrenti, da effettuarsi nei termini contrattuali.

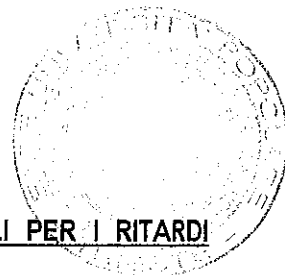
Art.9 VARIAZIONI La Ditta non potrà discostarsi dal fornire quanto previsto all'Art. 1, salvo autorizzazione scritta del Committente.- Qualora, nel corso della fornitura, il Committente ritenesse necessario, di procedere a variazioni non onerose, la Ditta sarà tenuta ad eseguire quelle modifiche richieste e che siano state autorizzate dall' Ente Proprietario/Destinataro e dall'Ente Garante.

I giorni necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni e delle approvazioni di cui al presente articolo potranno essere invocati per la proroga della fornitura ai sensi del successivo articolo 14.-

Art. 10 VIGILANZA E' facoltà degli Organi Ministeriali Italiani nonchè degli Enti firmatari del presente Contratto di esercitare la vigilanza nello svolgimento dell'incarico, nella esecuzione delle opere e della fornitura di quanto elencato nell'Art. 1, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle clausole contenute nella presente Convenzione.-

Art. 11 ELEZIONE DI DOMICILIO Alla stipula del Contratto la Ditta dovrà eleggere il proprio domicilio che dovrà essere comunicato per iscritto al Committente in caso di variazione.-

Art. 12 GARANZIE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA TECNICA Tutti i materiali offerti sono coperti da normale garanzia commerciale, dalla data della presa in carico da parte Ente proprietario/Destinataro.



Art. 13 SOSPENSIONI - PROROGHE DELLA CONSEGNA - PENALI PER I RITARDI

RESCISSIONE DEL CONTRATTO La Ditta potrà chiedere proroga nella fornitura per gravi e giustificati motivi. Il Committente si riserva comunque ogni decisione al riguardo. In caso di ritardo, non giustificato, nell'espletamento delle prestazioni di cui al precedente Art. 1, sarà applicata una penale pari allo 0,125% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. Nel caso che il ritardo ingiustificato superi i 60 (sessanta) giorni sarà facoltà del Committente ritenersi libero da ogni impegno nei confronti della Ditta senza che quest'ultima possa pretendere compensi od indennizzi di sorta per onorari e spese, anche se già sostenute per l'esplicazione dell'incarico affidatole.-

Art. 14 SPEDIZIONE E ULTIMAZIONE delle FORNITURE - VERIFICA La Ditta si impegna a consegnare la fornitura oggetto del contratto entro trenta giorni naturali e consecutivi, salvo eccezioni da concordare fra le parti, a partire dall'affidamento incarico a mezzo ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno

Ad avvenuta ricezione del certificato di conformità e regolare esecuzione della fornitura, sarà predisposto a cura della Ditta, apposito verbale che dovrà essere approvato e controfirmato dal legale rappresentante della Ditta, dall'Ente Proprietario/Destinataro, dall'Ente Garante e dal Committente. L'Ente Proprietario/Destinataro dovrà assumere in carico le attrezzature a se destinate, dando copia dei documenti di carico al Committente e all'Ente Garante.

Art. 15 FATTURAZIONE e MODALITÀ DI PAGAMENTO Il Committente corrisponderà, verso presentazione di regolare fattura, il 50% dell'importo dell'intera fornitura, alla disponibilità della merce franco proprio magazzino. Il saldo avverrà ad avvenuta consegna e verifica di tutta l'attrezzatura presso la sede dell'Ente Destinataro I pagamenti alla Ditta verranno effettuati ad emissione di una o più fatture, compilate in lingua italiana, intestate all'Università Popolare di Trieste in qualità di Committente; la merce dovrà risultare consegnata all'Ente Proprietario/Destinataro il quale avrà l'obbligo di inserirla nella sua contabilità patrimoniale e



relativa inventariazione. I pagamenti saranno effettuati dal Committente alla Ditta, presso l'Istituto bancario di Sua scelta e fiducia sul c/c intestato alla Ditta stessa, entro 25 giorni dal ricevimento delle fatture.- Nessuna responsabilità, nè onere, nè ulteriore spesa può essere addebitata al Committente, all'Ente Garante e all'Ente Proprietario/Destinatario per ritardi successivi all'emissione dell'ordine scritto di pagamento al proprio Istituto Bancario.- La Ditta, entro 7 giorni dal ricevimento del pagamento, al netto di qualsiasi spesa ed onere a carico del Committente, rilascerà una regolare quietanza liberatoria, firmata dal legale rappresentante.-

Art. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE Il Committente e la Ditta convengono di far decidere tutte le controversie nascenti dal presente contratto da un Collegio di tre arbitri rituali iscritti negli albi degli avvocati dei quali il Committente e la Ditta ne dovranno nominare uno e il terzo, che presiederà il Collegio, dovrà essere scelto dalle parti d'accordo, e in caso di disaccordo dal Presidente dell'ordine degli Avvocati di Trieste, su richiesta della parte più diligente dopo che siano decorsi 20 giorni dalla comunicazione del nominativo del proprio arbitro. La sede dell'arbitrato viene stabilita in Trieste. Il Collegio arbitrale deciderà secondo diritto e si atterrà alle disposizioni previste dalla legge per l'arbitrato rituale.

Art. 18 ESECUTIVITÀ Il presente contratto mentre è impegnativo per la Ditta sin dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà, invece, per il Committente dopo il ricevimento del medesimo contratto da parte degli organi ministeriali italiani ed il successivo ricevimento da parte del Committente stesso della relativa copertura finanziaria.- Il contratto è redatto in 7 (sette) esemplari di cui due per il Ministero degli Affari Esteri italiano per seguito di sua competenza, uno per la Ditta, uno per l'Ente Garante, una per l'Ente Proprietario/Destinatario e due per l'Università Popolare di Trieste.-


Art. 19 DIRITTO APPLICABILE Il presente contratto è disciplinato dal diritto italiano.-

Art. 20 DISPOSIZIONI GENERALI Il presente Contratto, integrato dai relativi allegati, costituisce la manifestazione integrale delle intese intercorse tra le Parti in merito al suo oggetto

e supera ed annulla ogni altro eventuale precedente accordo. Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da un atto firmato dalla parte nei cui confronti la stessa viene invocata. Salvo quanto diversamente previsto ai precedenti articoli qualsiasi comunicazione, richiesta o consentita dalle disposizioni del presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata o telegramma. L'eventuale rinuncia, espressa o tacita, del Committente ad avvalersi di una qualsiasi delle pattuizioni contenute nel presente contratto, ovvero l'acquiescenza ad un inadempimento o alla osservanza di una pattuizione da parte della Ditta non potranno considerarsi in alcun modo quale rinuncia a quanto disposto da tale pattuizione e non impediranno al Committente di chiedere l'adempimento della stessa o di ogni altra pattuizione e di agire in forza di essa o in conseguenza di qualsiasi altra inadempienza o violazione. La premessa e gli allegati costituiscono parte essenziale ed integrante del presente Contratto. Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente incarico dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo lettera raccomandata, telegramma o telefax e si intenderà validamente eseguita al ricevimento della stessa semprechè sia indirizzata come segue: *Università Popolare di Trieste - Piazza del Ponterosso, 6 34121 TRIESTE - telefax 040/631967*

Li 02/07/2009

UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE



CHINESPORT spa di Udine

UNIONE ITALIANA

SMSI ROVIGNO

25 Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. la Ditta dichiara di aver letto ed approvato tutti gli articoli del presente contratto, singolarmente oltrechè nel testo complessivo, ed in particolare di approvare espressamente e specificamente gli artt., 5 (invariabilità del prezzo), 9 (variazione

della fornitura), 12 (garanzia dei materiali), 13 (penale per ritardo), 16 (definizione delle controversie), 18 (esecutività del contratto), 19 (diritto applicabile).-

CHINESPORT spa di Udine



Il presente contratto, scritto con mezzo informatico, consta di numero 11 (undici) fogli di carta semplice sottoposti a bollazione, dei quali numero 9 (nove) interamente scritti con 25 (venticinque) righe ciascuno, numero uno (1) foglio scritto con 20 (venti) righe escluse le sottoscrizioni e 6 (sei) righe del presente foglio, escluse le sottoscrizioni